

La collezione Valentina



ed è sempre più apprezzato, non solo per le caratteristiche tecniche ma anche per l'estetica, diventa quindi quanto mai importante la ricerca dal punto di vista dello stile e del design. Nei nostri laboratori in Italia i nostri designer lavorano allo sviluppo delle nuove tendenze che vanno soprattutto nella direzione dei grandi o grandissimi formati, dal gusto minimal e d'ispirazione naturale ma non solo». Il futuro prevede quindi maxi formati e l'applicazione delle potenzialità del digitale alla personalizzazione delle collezioni, come rileva Mularoni «con l'elaborazione digitale oggi possiamo liberarci dalla critica dell'«omologazione» della piastrella ceramica per evolvere verso prodotti unici, penso alla possibilità di decorare in modo digitale con disegni e grafiche, imitando l'effetto materico dell'elemento naturale, come il legno o il marmo, ma allo stesso tempo creando qualcosa di diverso. Piastrelle ispirate al naturale ma rielaborate in modo creativo dal designer, la piastrella che, grazie al design, diventa un'opera quasi artistica». Design e arte che si fondono con l'artigianalità del made in Italy e i materiali di altissima qualità nelle collezioni del Gruppo Del Conca realizzate con grandi artisti come Milo Manara, Monkey Punch, Giugiaro e molti altri; «abbiamo presentato a settembre, al Cersaie, la linea realizzata con gli eredi di Crepax per portare sul prodotto ceramico il volto della celebre Valentina» racconta il presidente Mularoni. Il segreto di un Distretto industriale competitivo risiede nella partnership tra le aziende, «il rapporto con le altre aziende della zona è molto buono – sottolinea Mularoni –, una cosa rara forse ma la forza del Distretto della ceramica italiana a livello mondiale risiede anche nella cooperazione tra le aziende che stanno «gomito a gomito» e che agiscono nel migliore dei modi per il successo dell'intera industria».

## IMPRESE ITALIANE, MAESTRE DI DESIGN E FUNZIONALITÀ

NEL DISTRETTO DI CIVITA CASTELLANA IL “LABORATORIO DI RICERCA PROGETTUALE” DI CERAMICA GLOBO PER L'ECCELLENZA DEL COMPARTO IGIENICO-SANITARIO IN CERAMICA.

«Il Distretto industriale conta circa 30 realtà aziendali nel mondo dell'arredobagno, le migliori ceramiche sanitarie escono da qui con un altissimo livello di funzionalità e quindi di innovazione tecnologica», a dirlo è **Riccardo Bianchini**, marketing manager di **Ceramica Globo** che conferma i dati che riguardano il successo del Distretto italiano leader nel comparto igienico-sanitario e dell'arredobagno. Nota azienda del viterbese e marchio partner BigMat e HABIMAT, dal 1980 Ceramica Globo di Castel Sant'Elia è una delle aziende di rilievo del Distretto laziale. Impegnata a interpretare i gusti e le nuove tendenze con continue innovazioni di processo e di prodotto che richiedono l'integrazione delle più diverse competenze, dal design all'ingegneria, dalla chimica dei materiali alla logistica. «L'Italia è sicuramente uno dei Paesi, se non il Paese, che più ha investito e creduto nel mondo del design e questo da sempre – rileva Bianchini –,



Riccardo Bianchini

negli ultimi anni probabilmente il design ha abbracciato molti più settori rispetto al passato, si è consolidato, ma è da sempre presente nel nostro Paese, che è stato tra i primi a credere all'importanza di avere oggetti belli e funzionali». Negli ultimi anni anche Ceramica Globo ha investito in innovazione e soprattutto nel design: «Abbiamo presentato numerosi brevetti industriali continuando in parallelo una costante ricerca del «bello», dell'estetico che è in grado di soddisfare ogni esigenza – rileva il responsabile marketing di Ceramica Globo –. Deve esserci sempre il binomio tra design e funzionalità: gli oggetti diventati delle icone nella storia industriale sono quelli che hanno «semplificato» la vita delle persone, e in questo la creatività italiana e quindi la produzione made in Italy ha sempre fatto la differenza, perché l'idea deve essere trasformata in realtà e le imprese italiane sono maestre nel coniugare questi due aspetti trovando l'equilibrio

giusto». Ricerca del bello e praticità che devono però andare di pari passo con i trend del momento, pensando soprattutto all'aspetto della *customizzazione*. «Non esiste "un solo" prodotto di design o tendenza, ma diversi: oggi puntiamo molto alla personalizzazione e i colori ceramici che proponiamo, come nella collezione Bagno di Colore, si abbinano perfettamente alle tendenze del mondo dell'arredamento, dando la possibilità all'acquirente di creare un ambiente unico nella stanza da bagno» continua Bianchini.

La firma di designer di fama internazionale rafforza la notorietà della qualità del prodotto italiano, apprezzato in tutto il mondo, come conferma e conclude Riccardo Bianchini: «Abbiamo collaborato e collaboriamo con diversi designer, da Giulio Iacchetti e Luca Nichetto, a Claesson Koivisto Rune e GamFratesi; abbiamo inoltre uno studio interno, CreativeLab+, che noi amiamo definire "laboratorio di ricerca progettuale" in cui, di volta in volta, ospitiamo designer esterni e che ha prodotto negli ultimi anni diversi lavori significativi, sia in termini di articoli sia di innovazioni tecnologiche».



## Distretto industriale di Civita Castellana (VT)

Le specializzazioni produttive caratterizzanti il Distretto Industriale di Civita Castellana, provincia di Viterbo, sono quelle della produzione di articoli

igienico-sanitari: ceramiche sanitarie per il bagno (lavabi tradizionali, lavabi a incasso, piani lavabo, colonne, vasi, bidet, cassette e piatti doccia); per la cucina (lavelli) e speciali (lavatoi, lavabi e vasi per scuole e ospedali, lavamani, turchi, orinatoi, lavapiedi, pilozzi e fontanelle). In questo comparto, le aziende si posizionano per il 51,1% nella fascia qualitativa "media" e per il 39% nella fascia "lusso" mentre solamente il 9,9% del fatturato delle imprese dei sanitari proviene da produzioni di classe "economica". Il mercato si concentra maggiormente all'interno dell'Unione Europea (Belgio, Germania, Francia, Olanda, Portogallo, Regno Unito e Spagna), ma anche in altre aree come la Russia, l'Estremo Oriente (Cina e Giappone), Australia e Nuova Zelanda. L'industria ceramica nei vari settori dei sanitari, delle piastrelle, degli accessori da bagno, delle stoviglie e degli oggetti d'arte caratterizza la cittadina a tal punto da configurarsi come "monosettorialità produttiva" per l'elevata concentrazione di aziende nel comprensorio, per la quantità e la qualità dei prodotti, e per la considerevole quota di mercato nazionale ed estero conquistata.



La sede di Ceramica Globo

